71.3.2.7 Suball. Seslerio autumnalis-Ostryenion carpinifoliae Blasi, Di Pietro & Filesi 2004

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Seslerio autumnalis-Ostryetum carpinifoliae Horvat & Horvatíc 1950

Definizione e descrizione (declaratoria)

Boschi a dominanza di *Carpinus orientalis* e querceti a *Quercus petraea* e *Q. cerris* che si sviluppano nelle aree carsiche a clima submediterraneo, su litosuoli carbonatici, su suoli colluviali di basso pendio e su terre rosse decalcificate.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

La suballeanza include i boschi a dominanza di *Carpinus orientalis* con *Quercus pubescens* e i querceti a *Quercus petraea* e *Q. cerris* che si sviluppano nelle aree carsiche del macrobioclima temperato (fitoclima mesotemperato /supratemperato umido) e localmente submediterraneo, su litosuoli carbonatici, su suoli colluviali di basso pendio e su terre rosse decalcificate.

Distribuzione

Le comunità del *Seslerio-Ostryenion* si rinvengono nel settore nord-orientale delle Alpi meridionali (aree carsiche del Friuli). Nel territorio italiano sono riferite a questa sub-alleanza due associazioni: *Querco-Carpinetum orientalis* e *Seslerio-Quercetum petraeae*. La prima è diffusa lungo le coste della Penisola Balcanica ed è presente in Italia nella provincia di Trieste. La seconda è presente in Slovenia, Istria e in Italia nelle province di Trieste e Gorizia.

Struttura della vegetazione e composizione floristica A questa suballeanza sono riferiti due aspetti forestali. Il primo (*Querco-Carpinetum orientalis*) è rappresentato da frammenti extrazonali a dominanza di *Carpinus orientalis* e *Quercus pubescens*, che presentano un intricato strato basso arboreo – arbustivo. Queste formazioni sono contraddistinte dalla presenza di specie a distribuzione submediterranea-illirica e di specie a corotipo mediterraneo (ad es. *Quercus ilex, Clematis flammula* e *Pistacia terebinthus*). Il secondo aspetto (*Seslerio-Quercetum petraeae*) è rappresentato da querceti ad alto fusto, costituiti prevalentemente da *Quercus petraea* e *Q. cerris* e contraddistinti da uno strato erbaceo in cui domina *Sesleria autumnalis*.

specie abbondanti e frequenti: Carpinus orientalis, Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia, Fraxinus ornus, Quercus ilex, Quercus cerris, Quercus petraea, Pistacia terebinthus, Clematis flammula, Cornus mas, Cornus sanguinea, Ligustrum vulgare, Ruscus aculeatus, Hedera helix, Sesleria autumnalis, Carex halleriana, Mercurialis ovata, Melittis melissophyllum, Osyris alba,

specie diagnostiche: Carpinus orientalis, Fraxinus ornus, Quercus pubescens, Quercus cerris, Quercus petraea, Quercus ilex, Ostrya carpinifolia, Acer monspessulanum, Melittis melissophyllum, Sesleria autumnalis, Clematis flammula,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

In Italia i frammenti di bosco riferibili al *Querco-Carpinetum orientalis* sono considerati extrazonali. Questa associazione è presente dalla costa dalmata fino all'Istria, dove costituisce un orizzonte continuo interposto fra la lecceta submediterranea e il bosco a roverella (*Ostryo-Carpinenion orientalis*). Nel territorio triestino questa associazione si frammenta in stazioni relittiche aventi carattere di extrazonalità (ad esempio in vallecole esposte a sud-sud-ovest, e quindi contrarie a quella della bora, o in doline). In termini sindinamici, quindi, l'ambito ecologico di questa associazione è ben definibile, ma risulta difficilmente cartografabile alla scala nazionale.

I boschi del *Seslerio-Quercetum petraeae* si sviluppano in aree pianeggianti o a basso pendio, su suoli colluviali e su terre rosse decalcificate. In termini sindinamici nelle aree carsiche del Friuli le comunità del Seslerio-Quercetum petraeae si trovano in contatto con i querceti a *Quercus pubescens* ed *Ostyrya carpinifolia* (*Ostryo-Quercetum pubescentis, Ostryo-Carpinenion orientalis*), che occupano i versanti più acclivi di natura carbonatica a clima submediterraneo. In questo contesto il *Seslerio-Quercetum petraeae* rappresenta la tappa matura di un mosaico ben definibile in termini ecologici, ma difficilmente cartografabile alla scala nazionale.

Mosaico tra le serie degli ostrioquerceti carsici su substrati calcarei (Ostryo-Querco pubescentis sigmetum, Seslerio autumnalis-Querco petraeae sigmetum)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

91H0* Pannonian woods with Quercus pubescens

G1.75 Southeastern sub-thermophilous [Quercus] woods

Livello di conservazione e gestione

Per queste informazioni si rimanda all'alleanza di riferimento

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

Blasi C., Di PietroR., Filesi L., 2004. Syntaxonomical revision of *Quercetalia pubescenti-petraeae* in the Italian Peninsula. Fitosociologia, 41 (1): 87-164.

Lakusic R. Pavlovic D., Redzic S. 1982 Horolosko-Ekoloska i Floristicka diferencijacija suma i sikara sa bjelograbicem (*Carpinus orientalis* Mill.) i crnim grabom (*Ostrya carpinifolia* Scop.) na prostorujugoslavije. 15: 103-116.